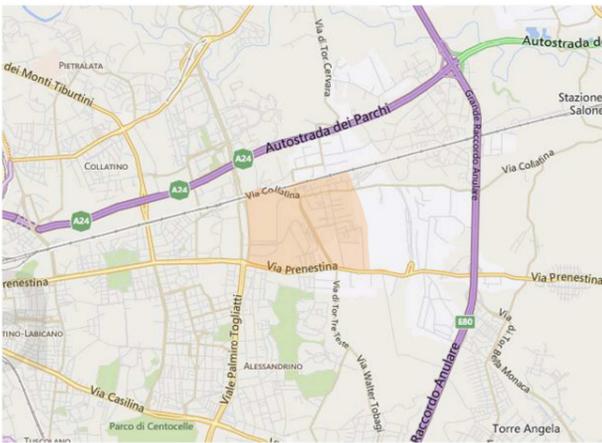


Localizzazione del quartiere Tor Sapienza all'interno della città di Roma

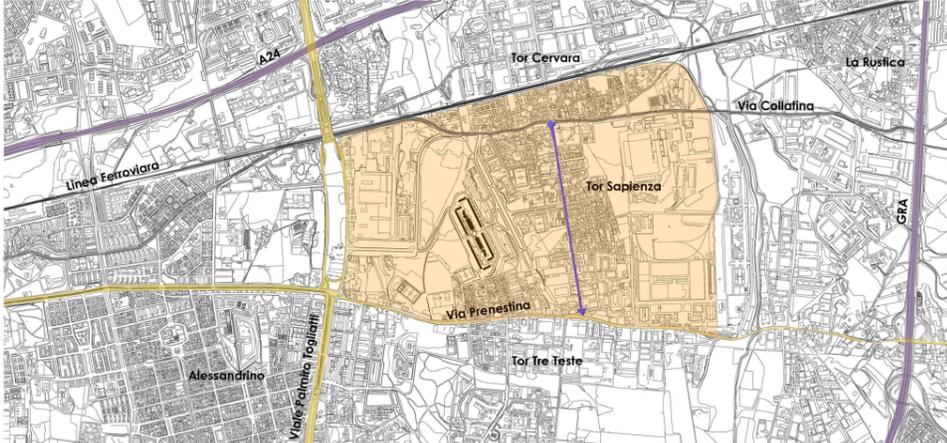


Quartiere Tor Sapienza
Municipio V (ex VII), Zona 7C
Zona VIII dell'agro romano
Superficie: 77466 mq
Numero abitanti: 26064 ab.
Densità abitativa: 3346,57 ab./kmq

Mappa di Roma, zona Est. Individuazione del quartiere Tor Sapienza
scala 1:35000



Cartografia di Roma, zona Est.
scala 1:20000



Quartiere Tor Sapienza
Luoghi di interesse e funzioni principali



Straficio di PRG adottato, 2008
Sistemi e regole, fogli 11-12-18-19 scala 1:10000



Sistema insediativo	
CITTA' STORICA	
10 Tessuti urbani 1900	Spazi verdi privati di valore storico-morfologico-ambientale
11 Espansione otto-rovocentesca a lottizzazione edilizia puntiforme a limiti continue	Ambiti di valorizzazione
12 Espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme a impianto moderno e sanitario	Spazi aperti di valore ambientale
13 Espansione novecentesca a lottizzazione edilizia libera - T1	Tessuti, edifici e spazi aperti
14 Espansione novecentesca a lottizzazione edilizia libera - T2	Aree dismesse e insediamenti prevalentemente non residenziali
15 Espansione novecentesca a lottizzazione edilizia libera - T3	Area Lido
16 Nuclei storici isolati	
Edifici e complessi speciali	CITTA' CONSOLIDATA
Centro archeologico monumentale	Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e a media densità insediativa - T1
Capisaldi architettonici e urbani	Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e ad alta densità insediativa - T2
Ville storiche	Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia libera - T3
Grandi attrezzature e impianti post-urbani	Verde privato
Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale	Programmi integrati
Spazi aperti urbani 1900	codice identificativo

Tor Sapienza oggi

Parrocchia di San Cirillo Alessandrino (2012), viale Giorgio Morandi
Parrocchia S. Maria Immacolata e S. Vincenzo de Paoli (1950), Via di Tor Sapienza
Scuola "Gioacchino Gesmundo" (1938), Piazza C. De Cupis

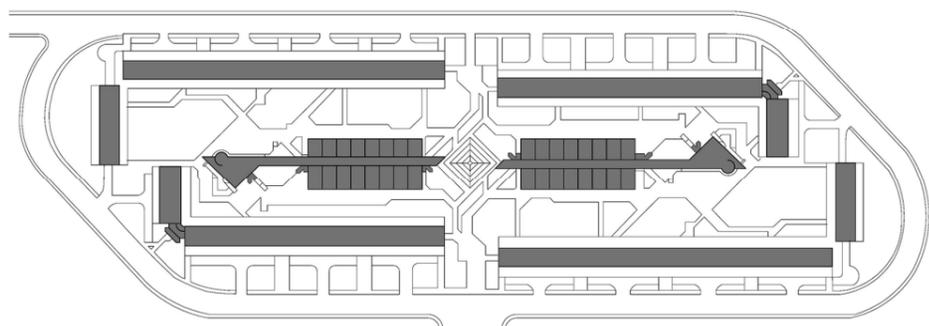


Edilizia residenziale pubblica a Tor Sapienza

Edificio AIC (Associazione Italiana Casa), viale G. Morandi, 1985, arch. Carlo Chiarini. Edilizia convenzionata.
Edifici ISVEUR (Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico), via T. Cremona, 1977. Edilizia agevolata.
Insediamento Ater, ex "IACP", viale G. Morandi, 1975-1979, arch. Alberto Gatti. Edilizia sovvenzionata.



Insedimento Ater (ex IACP) in viale Giorgio Morandi



Progetto: P. L. Carci, R. Wallach, A. Ferri, A. Gatti, S. Rossi, E. Sebasti
Redattore PdZ n.19: A. Gatti
Consulenza esecutiva: A. Maffey, P. Moroli

Dati generali
Superficie Totale: 97.200 mq
Volume Totale: 190.717 mc
Numero di abitanti: 2.776 abitanti
Numero di alloggi: 504
Vani per alloggio: 5,5
Dimensione piazza: 80 x 400 = 3.200 mq

Edifici residenziali: 6
Piani per edificio: 7 + piano terra porticato
Parcheggi: piano interrato + parcheggi a raso lungo il perimetro dell'area
Larghezza edifici: 9,25 e 11,90 m
Larghezza corpi scala: 2,55 m

Campata strutturale: 5,10 m
Struttura: sistema costruttivo a tunnel
Facciata: elementi di cemento prefabbricato
Infissi: acciaio verniciato

Fonti bibliografiche
Rivista "Edilizia popolare" n.151, 1979
Rivista "L'industria delle costruzioni", luglio-agosto, 1980
A. P. Frutaz, "Le carte del Lazio", 1972

Fonti fotografiche
www.urbanistica.comune.roma.it/prg
www.bing.com/maps
www.romasparita.com



Insedimento IACP (Istituto Autonomo per le Case Popolari), oggi gestito dall'Ater.
Progettato nel 1974 dal team di progettisti guidato da Alberto Gatti, è stato realizzato tra il 1975 ed il 1979, nell'ambito dell'attuazione del Piano di Zona n.19 (1964), conseguenza diretta della Legge 167/1962, che istituì i PEEP (Piani per l'Edilizia Economica e Popolare).
L'intervento fornisce un valido esempio dell'architettura "utopica" ed intensiva degli anni '60 e '70, dando al problema della casa una risposta di massa, nell'idea di creare delle comunità autosufficienti.
L'insediamento si pone sul territorio come segno forte, strutturante di una periferia ancora dispersa e frammentaria; alla ricucitura del tessuto urbano si accompagna lo studio dettagliato degli aspetti distributivi e delle singole unità abitative.
I sei edifici residenziali segnano il perimetro di una immensa corte rettangolare, la quale ospita il verde, gli spazi comuni e gli edifici della spina centrale destinati, in origine, ad attività commerciali e sociali.
A causa del manifesto degrado sia fisico che sociale, oggi si rende necessario un intervento di riqualificazione.
Il seguente studio si concentra principalmente sulla riqualificazione energetica, individuando le possibilità di intervento sull'involucro edilizio e sul sistema degli impianti, permettendo però la conservazione dei tratti caratteristici dei manufatti.

Storia del quartiere

Nel XIII secolo, tra la via Collatina e la via Prenestina fu eretta una torre merlata a base quadrata, in laterizio e travertino.
Nel XIV secolo la famiglia Boccamazzi vi costruì il casale Bucchamatiis, che fu poi venduto all'Ospedale Santo Spirito.
Nel 1457 esso fu acquistato dal cardinale Capranica e affidato agli studenti del Collegio di San Girolamo, che lo rinominarono "Sapienza nuova"; da qui nacque il nome di "Tor Sapienza".
L'attuale nucleo urbano si formò negli anni Venti, per iniziativa di un ferroviere, Michele Testa, che creò la "Cooperativa Tor Sapienza dell'Agro Romano", realizzando prima 25 abitazioni economiche, poi un altro centinaio.
Nel 1923 è inaugurata la borgata di Tor Sapienza, dotata di una scuola, una farmacia ed una condotta medica.
Durante la seconda guerra mondiale la torre fu utilizzata dall'esercito tedesco come deposito di munizioni. Al momento della ritirata il deposito di munizioni fu fatto brillare e questo causò il crollo totale dell'alta torre centrale.
Alla fine degli anni Novanta il nuovo proprietario della torre, sotto la supervisione dell'Accademia delle Belle Arti, ha eseguito una ristrutturazione della cinta esterna.

NOTIZIE STORICHE

Tor Sapienza, anno 1900.



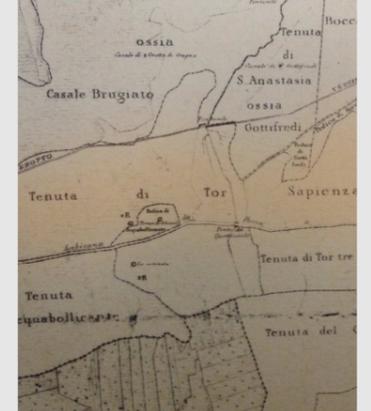
Tor Sapienza, anno 2010.



Catasto Alessandrino, 1660



Roma e suburbio della Congregazione del Censo, 1839



Veduta aerea di Tor Sapienza, 1959



Carta storica archeologica monumentale e paesistica del suburbio e dell'agro romano, 198



Immagine di Tor Sapienza vista da viale Giorgio Morandi (anni Settanta)

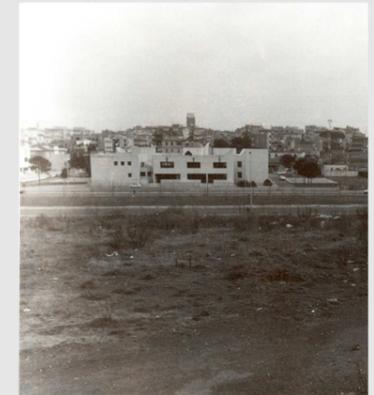


Immagine scattata presso l'insediamento IACP, oggi Ater (fine anni Settanta - inizio Ottanta)

